

Codice A1817B

D.D. 27 maggio 2021, n. 1480

Istanza di nulla osta idraulico per lavori di "Manutenzione straordinaria del ponte pedonale sul guado del torrente Sizzone in località Balchi" in Comune di Cureggio (NO). L.R. n. 18/84 - Realizzazione di lavori inerenti strade, cimiteri, municipi ed illuminazione pubblica - Verifica dei progetti presenti nelle graduatorie approvate con D.D. n. 3435 del 14/12/2020 e riapprovazione graduatoria con D.D. n. 525 del 02/



ATTO DD 1480/A1817B/2021

DEL 27/05/2021

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA

A1817B - Tecnico regionale - Novara e Verbania

OGGETTO: Istanza di nulla osta idraulico per lavori di "Manutenzione straordinaria del ponte pedonale sul guado del torrente Sizzone in località Balchi" in Comune di Cureggio (NO).

L.R. n. 18/84 - Realizzazione di lavori inerenti strade, cimiteri, municipi ed illuminazione pubblica - Verifica dei progetti presenti nelle graduatorie approvate con D.D. n. 3435 del 14/12/2020 e riapprovazione graduatoria con D.D. n. 525 del 02/03/2021.

Importo Euro 86.000,00.

Richiedente: Comune di Cureggio (NO).

Nulla osta ai fini idraulici (R.D. n. 523/1904).

Premesso che:

- in data 04/03/2021 (ns. prot. n. 11327/A1817B in pari data) il Comune di Cureggio (NO) ha trasmesso istanza per il rilascio del nulla osta idraulico per i lavori di "Manutenzione straordinaria del ponte pedonale sul guado del torrente Sizzone in località Balchi" nel territorio del medesimo Comune;

- in data 22/03/2021, con nota prot. n. 14331/A1817B, lo scrivente Ufficio ha comunicato l'avvio del procedimento amministrativo;

- in data 22/03/2021 lo scrivente Ufficio, con nota prot. n. 14337/A1817B, ha chiesto al Settore Affari Istituzionali, Pianificazione Territoriale, Tutela e Valorizzazione Ambientale - Ufficio Caccia e Pesca della Provincia di Novara parere ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 37/2006 e s.m.i.;

- in data 10 e 13 maggio 2021 è pervenuta documentazione ad integrazione e parziale sostituzione di quanto trasmesso con l'istanza sopraccitata;

- in data 27/05/2021 è pervenuta, ad ulteriore integrazione della documentazione trasmessa, copia della deliberazione di Giunta Comunale di approvazione del progetto dei lavori in oggetto;

- la spesa totale prevista in Euro 86.000,00 è finanziata con contributo di Euro 43.000,00, concesso dalla Regione Piemonte, relativo alla “Realizzazione di lavori inerenti strade, cimiteri, municipi ed illuminazione pubblica” ai sensi della L.R. n. 18/84 – DGR n. 3-1385 del 19/05/2020 e la parte restante è a carico del Comune di Cureggio.

Preso atto che:

- l’area d’intervento è situata nel settore meridionale del territorio comunale di Cureggio (No), quasi al confine con Fontaneto d'Agogna (NO), e più precisamente la passerella pedonale, di attraversamento del torrente Sizzone, è ubicata immediatamente a valle del guado carraio lungo la via S. Pietro, strada di collegamento della frazione Marzalesco alla località Cascina Balchi;

- la suddetta area è caratterizzata da evidenti segni di erosione e scalzamento in prossimità delle strutture di sostegno della passerella e da fenomeni franosi dei terrapieni costituenti le rampe di accesso ad essa;

- i lavori in progetto riguardano la realizzazione di opere volte al ripristino della passerella pedonale, attualmente inagibile, principalmente mediante il consolidamento delle spalle e della pila ed opere di difesa dall’azione erosiva del Torrente Sizzone in prossimità della passerella e a valle della stessa, anche a protezione del guado.

In sintesi il progetto prevede:

- a) pulizia delle sponde mediante decespugliamento e taglio selettivo della vegetazione interferente;
- b) regolarizzazione del fondo alveo e realizzazione protezione in massi cementati, a valle della passerella, in prossimità della pila e delle spalle di sostegno della stessa, al fine di limitare i fenomeni di erosione, previa demolizione parziale della soletta in c.a. con asportazione delle parti degradate e successivo ripristino della piastra di fondazione dell’attraversamento;
- c) realizzazione di scogliera in massi, su entrambe le sponde del torrente Sizzone, appena a valle della passerella e riprofilatura spondale mediante l’imbottimento delle stesse con il materiale in esubero dallo scavo di sbancamento;
- d) consolidamento/sistemazione pila e spalle della passerella pedonale, mediante pulizia con idropulitura e piccozzatura delle superfici, successiva ristilatura dei giunti, e ripristino della spalla laterale destra mediante realizzazione di nuovo getto strutturale di consolidamento in calcestruzzo, con messa in opera di barre di aggrappaggio al retrostante paramento e armatura;
- e) consolidamento rampe di accesso alla passerella mediante formazione muro in blocchi ciclopici a sostegno del terreno, previa rimozione della struttura lignea di contenimento esistente, e posa di nuovi parapetti lignei analoghi a quelli esistenti;
- f) manutenzione della passerella pedonale mediante pulizia/sverniciatura, trattamento inertizzante alla corrosione e protezione con pitturazione delle strutture in carpenteria metallica della passerella. Rimozione e sostituzione dell’impalcato pedonale della stessa con nuovi elementi lignei opportunamente trattati e protetti agli agenti atmosferici, con caratteristiche analoghe all’esistente;

- con Deliberazione n. 41 del 11/05/2021 la Giunta Comunale di Cureggio (NO) ha approvato il progetto Definitivo-Esecutivo dei lavori in oggetto.

Accertato che occorre rivedere l’Elenco Prezzi (elaborato 5 – Rev. 3 del 12/04/2021) sulla base delle seguenti indicazioni:

- a) aggiornare tutti i prezzi all’edizione 2020 del prezzario di riferimento della Regione Piemonte attualmente in vigore, come prevede l’art. 23 comma 16 del Decreto Legislativo n. 50/2016;
- b) riportare le descrizioni delle singole voci in modo preciso e completo, così come sono citate nel Prezzario Regionale;

- c) stralciare le voci non pertinenti ai lavori in progetto;
- d) integrare l'elaborato con tutte le lavorazioni riportate nel Computo Metrico Estimativo.

A seguito dell'esame degli atti progettuali, la realizzazione dei lavori in argomento è ritenuta ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico del torrente Sizzone, ferma restando l'osservanza da parte del richiedente delle prescrizioni e degli obblighi di seguito impartiti.

Tutto ciò premesso e accertato,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- T.U. sulle opere idrauliche approvato con Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523;
- art. 90 del Decreto del Presidente della Repubblica del 24 luglio 1977, n. 616;
- Delibera di Giunta Regionale n. 24-24228 del 24 marzo 1998;
- artt. 86 e 89 del Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112;
- art. 59 della Legge Regionale 26 aprile 2000, n. 44;
- Regolamento Regionale emanato con D.P.G.R. del 6 dicembre 2004, n. 14/R e s.m.i.;
- Determina Dirigenziale del Direttore della Direzione Opere Pubbliche n. 1717/25.00 del 4 novembre 2005;
- Legge Regionale 29 dicembre 2006, n. 37 ed il relativo Regolamento approvato con Delibere di Giunta Regionale n. 72-13725 del 29/03/2010 e n. 75-2074 del 17/05/2011;
- art. 17 della Legge Regionale 28 luglio 2008, n. 23;
- Regolamento Regionale emanato con D.P.G.R. del 20/09/2011 n. 8/R e s.m.i.;
- Circolare del Presidente della Giunta Regionale del 17/09/2012 n. 10/UOL/AGR;

determina

- di esprimere parere favorevole, ai soli fini idraulici e per quanto di competenza, all'esecuzione dei lavori di "Manutenzione straordinaria del ponte pedonale sul guado del torrente Sizzone in località Balchi" in Comune di Cureggio (NO), nella posizione e secondo le caratteristiche/modalità indicate ed illustrate nei disegni/relazioni allegati all'istanza, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1. nessuna variazione, dei lavori in progetto, potrà essere introdotta senza il preventivo assenso da parte di questo Settore;
2. è fatto divieto assoluto di trasportare materiali litoidi fuori alveo, di sradicare vegetazioni o ceppaie sulle sponde, di formare accessi all'alveo, di depositare o scaricare in alveo o in prossimità dello stesso materiali di risulta modificando l'altimetria dei luoghi;
3. il decespugliamento ed il taglio dovrà interessare esclusivamente la vegetazione interferente con la realizzazione delle opere in progetto;
4. il materiale risultante dalle operazioni di taglio e rimozione, potrà essere eventualmente accatastato in zona sicura esterna all'alveo, non raggiungibile dagli eventi di piena, permanendo

comunque l'obbligo da parte del richiedente di provvedere all'allontanamento dello stesso nel più breve tempo possibile;

5. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto richiedente unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

6. durante la realizzazione dei lavori non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua e in particolare, al termine di ogni giornata lavorativa, dovranno essere rimossi dall'alveo e posizionati in zona sicura, non raggiungibile dagli eventi di piena, le opere provvisorie (trabattello, andatoia) e i dispositivi di sicurezza (barriera mobile tipo New Jersey) che possono interferire con il regolare deflusso delle acque;

7. i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza del presente nulla osta, entro il termine di mesi 12 (dodici), a decorrere dalla data di notifica del presente atto, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

8. il committente dei lavori dovrà comunicare, per iscritto (via posta elettronica certificata), a questo Settore l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che i lavori sono stati eseguiti conformemente al progetto presentato ed in ottemperanza alle condizioni impartite nel nulla osta idraulico rilasciato da questo Settore;

9. prima dell'inizio dei lavori in alveo e comunque con congruo anticipo, il richiedente dovrà contattare la Provincia di Novara Settore Affari Istituzionali, Pianificazione Territoriale, Tutela e Valorizzazione Ambientale - Ufficio Caccia e Pesca, per concordare le modalità di esecuzione dell'intervento al fine della tutela e conservazione della fauna acquatica e l'esercizio della pesca;

10. il nulla osta è accordato con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti od innalzamenti d'alveo), in virtù dei quali dovranno essere adottate tutte le misure preventive ed operative, previste ai fini della sicurezza del lavoro dal Decreto Legislativo n. 81 del 09/04/2008 e s.m.i.;

11. l'accesso in alveo sarà condizionato alla sorveglianza da attivarsi sulla base dei Bollettini di Allerta Meteoidrologica emessi da ARPA Piemonte che indichino condizioni meteo avverse e/o stato di allerta. Comunque il corso d'acqua in questione dovrà essere oggetto di monitoraggio in continuo, al fine di individuare variazioni pregiudizievoli della portata e quindi del tirante idrico a monte del manufatto e dovrà essere intercluso l'accesso in alveo nel caso di avversità atmosferiche e piena del corso d'acqua;

12. il richiedente, sempre previo assenso di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle della tratta interessata dagli interventi, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

13. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del richiedente, modifiche alle opere di che trattasi o anche di procedere alla revoca del presente nulla osta nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendano necessario, o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili con il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

14. il nulla osta è accordato nei soli riguardi della polizia idraulica, nei limiti che competono al Demanio dello Stato e salvo i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la responsabilità civile e penale del soggetto richiedente, e con l'obbligo, da parte dello stesso, di tenere sollevata ed indenne l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari da ogni ricorso o pretesa di chi si ritenesse danneggiato in conseguenza del presente parere;

15. il richiedente, prima dell'inizio dei lavori, dovrà acquisire ogni autorizzazione, intesa, parere, concerto, nulla osta, o atto di assenso necessari secondo le norme vigenti;

- di dare atto che la premessa narrativa forma parte integrante e sostanziale del presente dispositivo.

Eventuali violazioni e/o omissioni dei disposti della presente determinazione saranno perseguite a norma delle leggi vigenti.

Il presente provvedimento consente l'occupazione del sedime demaniale per l'esecuzione dei lavori in questione.

Le opere idrauliche e gli interventi di manutenzione in progetto non sono soggetti a concessione né a pagamento di canone, ai sensi dell'art. 23 del Regolamento Regionale emanato con D.P.G.R. in data 06/12/2004 n. 14/R.

Il taglio e la rimozione delle piante instabili, inclinate o deperienti rientra negli interventi di manutenzione idraulica di cui all'art. 37 bis del regolamento regionale n. 8/R del 20 settembre 2011 e pertanto soggetti unicamente alle disposizioni del R.D. n. 523/1904, inoltre ai sensi della lettera n) della tabella canoni di cui all'allegato A della L.R. 17 dicembre 2018 n. 19, il relativo canone è da intendersi nullo.

Avverso il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data d'avvenuta pubblicazione o dalla piena conoscenza, secondo le modalità previste dal codice del processo amministrativo D. Lgs. n. 104/2010.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

Il Funzionario Referente: Ing. Marco Lampugnani

IL DIRIGENTE (A1817B - Tecnico regionale - Novara e Verbania)
Firmato digitalmente da Mauro Spano'